

NOTE D'IMPIEGO

GENERALI

- Eventuali variazioni di tonalità dei “prodotti confezionati” sono proprie nella natura dei materiali e possono verificarsi anche all’interno della stessa fornitura. Sul “prodotto posato” dipendono spesso da altri fattori (a titolo di esempio l’acqua dei singoli impasti, la posa su supporti non omogenei, gli agenti atmosferici, gli impianti sottotraccia, l’uso di acidi per la pulizia, l’umidità di risalita, etc.); per tali ragioni si consiglia di realizzare l’opera con un’unica partita di materiale. Le richieste di ulteriore materiale, successive all’ordine iniziale, saranno normalmente soddisfatte con prodotti appartenenti ad altre partite e quindi con possibili variazioni d’aspetto più marcate (colore e granulometria).
- La modalità di applicazione dei prodotti è da intendersi come non vincolante ed esaustiva per la migliore realizzazione dell’opera in quanto molti fattori possono concorrere a suggerire modalità di messa in opera diverse da quelle da noi indicate (a titolo di esempio l’aggressività dell’ambiente, gli agenti atmosferici, i carichi applicati, la tipologia di supporto, gli impianti tecnici, l’abbinamento con altri materiali, etc.). Sarà cura del Cliente e Applicatore valutare attentamente ogni situazione e adottare le modalità di applicazione più opportune.
- I dati riportati non costituiscono specifica e, se pur dettati dalla nostra migliore esperienza e conoscenza, sono da ritenersi puramente indicativi e si riferiscono a prove di laboratorio eseguite in condizioni normalizzate. Sarà cura dell’utilizzatore stabilire se il prodotto è adatto o non adatto all’impiego previsto, assumendosi ogni responsabilità derivante dall’uso del prodotto stesso: Laterlite non potrà essere ritenuta responsabile per anomalie, perdite e danni conseguenti a un uso improprio o scorretto dei prodotti ne tantomeno per usi diversi da quelli previsti dalle norme che regolamentano la marcatura CE. Laterlite si riserva il diritto di cambiare confezione e quantitativo in essa contenuto senza nessun preavviso.
- Nelle riprese di getto (da eseguirsi tagliando il massetto/calcestruzzo/betoncino perpendicolarmente al piano di posa) si consiglia di inserire idonea armatura metallica (rete o spezzoni

metallici) per evitare eventuali distacchi e/o fessurazioni.

- In caso di esposizione diretta dei prodotti agli agenti atmosferici, si consiglia di prevedere un idoneo strato di protezione.
- Tutti i valori di resistenza a compressione e a flessione sono riferiti a provini confezionati a piè d’opera, con i quantitativi d’acqua indicati in “Modalità d’impiego”, realizzati, stagionati e testati secondo le vigenti norme UNI.
- I prodotti Laterlite sono destinati al solo uso professionale.

AGGIUNTIVI PER CALCESTRUZZI E BETONCINI

- Interventi con calcestruzzi armati in situazioni di tipo strutturale e/o collaboranti devono essere effettuati sotto controllo di un Tecnico abilitato come da leggi e normative in vigore.
- Si suggerisce di impastare inizialmente il prodotto con il 50% ca. dell’acqua minima indicata, testare la consistenza dell’impasto (misura dello “slump”), aggiungere gradualmente altra acqua e ricontrattare lo “slump” fino a ottenere la classe di consistenza propria di ogni prodotto. Prevedere un’idonea con vibrazione del getto.
- I getti di calcestruzzo e betoncino vanno protetti da un eccessivo asciugamento specie nei mesi estivi e/o con forte ventilazione; va inoltre posta molta attenzione al getto su supporti vecchi o molto assorbenti per evitare la repentina disidratazione dell’impasto con conseguenti rapide fessurazioni e su bassi spessori (pericolo di “bruciature”). In caso di getti su tavole in cotto che si presentano a faccia vista sull’intra-dosso, è necessario prevedere idonea protezione da possibili assorbimenti del supporto.
- In presenza di strati di allettamento del telaio con spessori superiori a 15 cm di BetonRoad, valutare l’inserimento nel getto di BetonRoad di reti metalliche di rinforzo.
- Evitare aggiunte al BetonRoad se non, in caso di riempimento di grosse cavità presenti nel supporto, il 30% di ghiaietto 6-10 mm (6 kg di ghiaietto per ogni sacco di BetonRoad).
- È possibile impiegare BetonRoad a consistenza fluida per impieghi meno prestazionali.
- Eseguire a regola d’arte la posa del

telaio sul pozzetto tramite BetonRoad in quanto fondamentale per la stabilità nel tempo del dispositivo di chiusura nel suo complesso (così da prevenire potenziali cedimenti prematuri del letto di posa).

AGGIUNTIVI PER MASSETTI DI FINITURA E SOTTOFONDI

- Se esiste la possibilità di risalita di umidità dagli strati sottostanti Super Sabbia e Cemento/Supercem Pronto/Stratofond e sono previsti pavimenti sensibili all’umidità, interporre tra i massetti/sottofondi e lo strato sottostante un’idonea barriera al vapore.
- Se gli spessori dei massetti aderenti Super Sabbia e Cemento/Supercem Pronto risultano compresi tra 1,5 e 3 cm occorre prevedere alcuni particolari accorgimenti quali l’utilizzo di idonei laticci per boiaccia cementizia/primer che garantiscano l’adesione al supporto sottostante ed eventualmente l’inserimento di una leggera rete di armatura.
- I tempi di asciugatura sono riferiti a uno spessore di 3 cm, 2% in peso di umidità misurata in laboratorio a 20°C e 55% u.r.
- I dosaggi di acqua indicati per Super Sabbia e Cemento/Supercem Pronto sono quelli dettati dall’esperienza. Dosaggi superiori possono allungare i tempi di asciugatura; se inferiori espongono il massetto al rischio di “bruciature”. L’operatore dovrà valutare attentamente oltre la consistenza dell’impasto anche le altre condizioni del cantiere; ad esempio in estate può essere opportuno aumentare un po’ l’acqua. L’impiego di tradizionali pompe per sottofondi richiede comunque un maggiore quantitativo di acqua per l’impasto.
- I massetti Super Sabbia e Cemento/Supercem Pronto, nell’arco di tempo tra l’ultimazione della posa e l’applicazione del pavimento, non devono essere esposti all’acqua piovana o ad altri eventi esterni che ne possano compromettere l’asciugatura né essere danneggiati dal transito diretto di mezzi e/o carichi applicati. Una eccessiva lisciatura con frattazatrice meccanica può comportare un allungamento dei tempi di asciugatura.
- I normali igrometri a conducibilità elettrica possono dare solo indicazioni di massima sul prodotto: usare pertanto igrometri a carburo che danno esattamente la percentuale in peso dell’umidità (cfr. UNI 10329).